



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2017/2018

## DRAMMATURGIA E LETTERATURA TEATRALE

<b>Anno immatricolazione</b>	2017/2018
<b>Anno offerta</b>	2017/2018
<b>Normativa</b>	DM270
<b>SSD</b>	L-FIL-LET/10 (LETTERATURA ITALIANA)
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
<b>Corso di studio</b>	FILOGIA MODERNA. SCIENZE DELLA LETTERATURA DEL TEATRO DEL CINEMA
<b>Curriculum</b>	Scritture per la scena e per lo schermo
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Periodo didattico</b>	Secondo Semestre (26/02/2018 - 01/06/2018)
<b>Crediti</b>	6
<b>Ore</b>	36 ore di attività frontale
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Tipo esame</b>	ORALE
<b>Docente</b>	PAGANI MARIA PIA (titolare) - 6 CFU
<b>Prerequisiti</b>	Si presuppone una buona conoscenza della storia del teatro e dello spettacolo, sia nel contesto italiano che internazionale.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire solidi strumenti conoscitivi, metodologici e critici per inquadrare le principali linee di sviluppo della drammaturgia e della letteratura teatrale, considerando: i maggiori autori e interpreti, forme drammatiche e realizzazione sceniche, correlazioni tra la scena italiana e quella internazionale, studio di casi. Alla fine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di illustrare correttamente gli sviluppi diacronici della disciplina, dimostrando: un approccio consapevole alla teatrologia, capacità individuale di analisi, appropriata rielaborazione e utilizzo delle nozioni acquisite, comprensione delle dinamiche estetiche, performative e culturali.
<b>Programma e contenuti</b>	Il programma si lega alle celebrazioni dell'80° anniversario della morte

di Gabriele d'Annunzio (1938-2018) e prevede una parte istituzionale, dedicata ai fondamenti della drammaturgia e della letteratura teatrale italiana, unitamente a un corso monografico intitolato "D'Annunzio e la scena del Nuovo Millennio".

La disamina dell'impatto del teatro dannunziano tra fine Ottocento e inizio Novecento porterà a valutare gli esiti dopo la morte del Poeta, avvenuta nel marzo 1938, e la successiva fortuna. In particolare, saranno considerati gli allestimenti della Compagnia

Proclemer-Albertazzi ("La figlia di Iorio", stagione 1957/58 e "La Gioconda", stagione 1971/72) e della Compagnia Lombardi-Tiezzi ("Sogno di un mattino di primavera", 2007), e verranno analizzate due drammaturgie di ispirazione dannunziana: "La città viva", adattamento di Ghigo De Chiara da "Le novelle della Pescara" (1981), e il monologo "Lettera di d'Annunzio alla sconosciuta" di Paolo Puppa (2008).

Un'ampia riflessione critico-storiografica permetterà di fare il punto della situazione nel Nuovo Millennio, considerando le produzioni più recenti: quelle di carattere biografico ("D'Annunzio Segreto", 2016) e sul periodo fiumano ("Cabaret d'Annunzio", 2017), i numerosi reading basati sui carteggi e l'opera poetica (con Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Roberto Herlitzka, Alessandro Preziosi, Michele Placido, Alessandro Haber) – anche alla luce dell'apprezzata programmazione del Festival Tener-a-mente, che si svolge nella stagione estiva presso l'Anfiteatro del Vittoriale.

#### Metodi didattici

Lezioni frontali con analisi di materiali d'archivio e audiovisivi.

#### Testi di riferimento

L'esame prevede la preparazione dei seguenti studi critici, drammaturgie e materiali in dispensa:

Studi critici:

- A. Andreoli, Più che l'amore. Eleonora Duse e Gabriele d'Annunzio, Venezia, Marsilio, Collana "Nodi", 2017.
- M. P. Pagani (a cura di), Il giovane d'Annunzio e la fascinazione del teatro. Con prefazione di A. Andreoli, Avellino, Edizioni Sinestesie, Ebook della Collana "Il Parlaggio", 2018.
- G. Igrò, Sviluppi delle risorse sceniche in Italia. Da d'Annunzio agli anni Trenta, Roma, Bulzoni, Collana "Biblioteca Teatrale", 2009.

Drammaturgie:

- G. De Chiara, La città viva, in "Ridotto", n. 5-6, 1981, pp. 61-96.
- P. Puppa, Lettera di d'Annunzio alla sconosciuta, in Id., Lettere impossibili: fantasmi in scena da Ibsen a Pasolini, Roma, Gremese, 2009, pp. 113-126.

Materiali in dispensa (consultabili nel portale Kiro):

Su cortese disponibilità degli Archivi della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani" di Gardone Riviera:

- "Scenario", n. 4. aprile 1938. Numero speciale su "D'Annunzio e il teatro".
- Programma di sala La figlia di Iorio (stagione 1957/58), regia di Luigi Squarzina, con Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer.
- Programma di sala dello spettacolo La Gioconda (stagione 1971/72), regia di Giorgio Albertazzi, con Anna Proclemer.

	<p>-Rassegna stampa dello spettacolo D'Annunzio Segreto (2016), regia di Francesco Sala, con Edoardo Sylos Labini, Giorgia Sinicorni, Viola Ponnaro.</p>
<p><b>Modalità verifica apprendimento</b></p>	<p>Colloquio orale finalizzato a verificare le nozioni acquisite, unitamente a: capacità di apprendimento, abilità comunicativa, profondità di rielaborazione ed analisi critica individuale.</p>
<p><b>Altre informazioni</b></p>	<p>Gli studenti non frequentanti dovranno contattare la docente, e integrare lo studio con un testo a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-P. Puppa, Il teatro dei testi: la drammaturgia italiana nel Novecento, Torino, Utet, 2003.</li> <li>-G. Taffon, Maestri drammaturghi nel teatro italiano del '900. Tecniche, forme, invenzioni, Roma-Bari, Laterza, 2012.</li> <li>-P. Vescovo, A viva voce. Percorsi del genere drammatico, Venezia, Marsilio, 2015.</li> </ul>
<p><b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b></p>	<p><a href="#">\$1b1 legenda sviluppo sostenibile</a></p>